



Pubblicazione bando a cascata del Partenariato esteso (PE) NQSTI – PE_0000023 – CUP H43C22000870001 – Spoke 6 per progetti di ricerca fondamentale e ricerca industriale presentate da Organismi di Ricerca

LA RETTRICE

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito della componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15 marzo 2022 di emanazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Unimib) ha presentato, in qualità di soggetto realizzatore, il progetto "NQSTI" – in risposta al predetto Avviso;

VISTO il Decreto Direttoriale del MUR n. 1564 del 11/10/2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha concesso per il progetto "NQSTI" (PE_0000023) un finanziamento complessivo di euro 115.900.000,00;

VISTO che l'articolo 4 dell'Avviso MUR prevede che il PE sia organizzato secondo una struttura di governance di tipo Hub&Spoke, ovvero l'Hub, soggetto attuatore costituito per la realizzazione del PE in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica e gli Spoke, e i loro affiliati, quali soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del PE;

CONSIDERATO che gli Spoke possono emanare - nell'ambito dei limiti e con le modalità previste dall' art.5 del predetto Avviso - bandi a cascata finalizzati alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni per attività coerenti con il progetto approvato;

CONSIDERATO che Unimib è leader dello Spoke 6 ("Integration") del progetto "NQSTI" ed intende attivare, in linea con quanto previsto dal progetto approvato, un bando a cascata per attività di ricerca fondamentale e industriale rivolto ai soli organismi di ricerca per un valore complessivo di 5.150.000,00 euro;

VISTA la Deliberazione n. 642/2023 del Consiglio di amministrazione nella seduta del 24/10/2023, che definisce i modelli di bandi a cascata Unimib e i relativi budget massimi in base ai singoli Avvisi pubblici MUR di riferimento, laddove l'Ateneo è Capofila di Spoke, da poter utilizzare al fine di implementare attività collaborative di ricerca nell'ambito dei progetti PNRR, cui partecipa l'Ateneo;

VISTE le vigenti disposizioni normative e regolamentari dell'Università;

ATTESO che il Dirigente proponente, Dott.ssa Andrea Riccio, Capo Area della Ricerca e Terza Missione, attesta la legittimità e regolarità del presente atto;



DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, l'emanazione del seguente bando a cascata, ai sensi dell'Avviso MUR n. n. 341 del 15 marzo 2022, per il finanziamento di proposte di intervento per attività di ricerca fondamentale e ricerca industriale rivolte a organismi di ricerca nell'ambito del Progetto Codice PE_0000023 dal titolo "NQSTI", Spoke 6 CUP H43C22000870001 a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 - finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU; Milano, Data della firma digitale

La Rettrice

Prof. Giovanna Iannantuoni

Documento firmato digitalmente ex art. 24 Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Capo Area della Ricerca e Terza Missione
Dott.ssa Andrea Riccio
.....



Bando a Cascata per Organismi di Ricerca pubblici o privati

“National Quantum Science & Technology Institute”

NQSTI

PE00000023

SPOKE N 6 - Bando N. 1

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1. Premessa

Il Programma NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE (NQSTI) è un Partenariato Esteso (PE) selezionato dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) a seguito del bando competitivo (Avviso n. 341 del 15.03.2022 Partenariati Estesi), emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.*

“NQSTI” è costituito da 20 soggetti pubblici e privati finanziato con la finalità di riunire le più importanti entità italiane che svolgono ricerca competitiva e innovativa nel settore della scienza e tecnologia quantistica (QST), e stimolare innovazione industriale in questo campo, fornendo un forum in cui nuove idee e opportunità vengono trasferite alle aziende.

L’Hub, soggetto attuatore del Partenariato Esteso, si è costituito nella forma di Società Consortile a responsabilità limitata denominata “NQSTI S.C.a R.L.” (CF 16868501004), quale Referente unico del MUR per l’attuazione del Programma e responsabile delle attività di coordinamento e gestione del Partenariato esteso.

Nell’attuazione del Programma, l’HUB è coadiuvato da 9 Spoke (con il contributo di partner Affiliati), come di seguito dettagliati:

- SPOKE 1 - Università degli Studi di Pavia
- SPOKE 2 - Università degli Studi di Camerino
- SPOKE 3 – Consiglio Nazionale delle Ricerche
- SPOKE 4 - Università degli Studi di Roma Sapienza
- SPOKE 5 – Scuola Normale Superiore
- SPOKE 6 – Università degli Studi di Milano-Bicocca
- SPOKE 7 – Fondazione Bruno Kessler
- SPOKE 8 – Consiglio Nazionale delle Ricerche
- SPOKE 9 – Università degli Studi di Catania

L’importo complessivo dell’investimento è pari a euro 116.974.166,90 comprensivi di fondi destinati all’attivazione di bandi a cascata attraverso i quali verranno coinvolti enti esterni al Partenariato che presenteranno progetti di ricerca coerenti e complementari con il Programma e che riceveranno idoneo contributo finanziario nel rispetto del presente Bando.

1.2. Obiettivi del Bando

Il Programma **“National Quantum Science and Technology Institute NQSTI”** PE00000023 è finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR Missione 4 Componente 2 *“Dalla ricerca all’impresa”* Investimento 1.3. *“Creazione di Partenariati Estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”*. Al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi prefissati e nel rispetto delle prescrizioni dell’Avviso del MUR n.341 del 20 marzo 2022, il PE promuove uno schema attuativo che prevede, tra l’altro, il finanziamento di progetti con bandi a cascata (*Cascade funding*) per sostenere attività di ricerca e favorire la collaborazione con altri Organismi di ricerca, al fine di realizzare compiutamente gli obiettivi progettuali nell’ambito delle scienze e tecnologie quantistiche.



Tenuto conto di tutto quanto riportato in premessa, delle tre priorità principali del PNRR (parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali) e degli obiettivi specifici della Missione 4 Componente 2 “Dalla Ricerca all’impresa” che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, il presente bando contribuisce alla riduzione dei divari territoriali tra le regioni più e meno sviluppate del territorio italiano, nell’ambito del PE “NQSTI” approvato con decreto di concessione del finanziamento n.1564 del 11/10/2022, avendo come finalità il finanziamento di progetti di ricerca industriale e ricerca fondamentale. Tale finalità è perseguita attraverso l’erogazione di opportuni finanziamenti a Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (di seguito OdR), come definiti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 punto 83, sul territorio nazionale e, per il 55%, nelle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Tra i risultati attesi del bando vi sono, da un lato, l’auspicato incremento del livello di maturità tecnologica (TRL) e/o sociale (SRL) della soluzione migliorativa alla base del progetto, e dall’altro, la mitigazione dei divari territoriali tra le regioni italiane, dal momento che il bando contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo di destinare il 40% delle risorse territorializzabili del PNRR al Mezzogiorno attraverso gli interventi previsti dal PE “NQSTI”.

I soggetti ammissibili a presentare domanda sono gli OdR, pubblici e privati (ad es. Università, Ente pubblico di ricerca, Istituto di ricerca) con sede operativa attiva sul territorio nazionale e nelle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, esclusivamente con proposte in forma singola.

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a 5.150.000,00 € di cui 2.957.000,00 € destinati al Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La dotazione finanziaria del bando è suddivisa in 3.605.000,00 € per attività di ricerca fondamentale e 1.545.000,00 € per attività di ricerca industriale. Ciascun progetto deve prevedere entrambe le attività in combinazione, dando evidenza di quali attività afferiscono a ciascuna categoria e, comunque, destinando alla ricerca industriale non meno del 30% dei costi.

L’intera dotazione finanziaria si rivolge a soggetti localizzati sul territorio nazionale e nel Mezzogiorno.

L’intera dotazione finanziaria grava sulla quota di finanziamento concessa dal MUR allo Spoke 6 del Programma “NQSTI” Codice PE0000023 Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base – del PNRR, assegnate dal MUR con Decreto di concessione del finanziamento n.1564 del 11/10/2022 all’Università degli Studi di Milano-Bicocca, CUP H43C22000870001. La tipologia di finanziamento è a fondo perduto.

1.4. Base giuridica di riferimento

L’agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR - Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3, “Creazione di Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”. Nello specifico, il presente Avviso ha come base giuridica di riferimento la seguente normativa di riferimento, vista e considerata:

il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n.



1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.

la comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";

il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

la Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";



il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia si compone di 6 missioni e 16 componenti per interventi complessivi pari a 191,5 miliardi di euro a valere sul Dispositivo di ripresa e resilienza "RRF", e 30,6 miliardi a valere sul Fondo nazionale complementare "FNC";

l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

TENUTO CONTO che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

TENUTO CONTO in particolare che la componente M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

l'Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022 per la presentazione di Proposte di intervento per il PE dal titolo "NQSTI" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

l'art.5 di tale Avviso che reca disposizioni sui "Bandi a cascata" emanati dagli Spoke di natura pubblica, per la concessione di agevolazioni a soggetti esterni al PE "NQSTI" per attività di ricerca coerenti con le attività previste ;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Milano Bicocca (Unimib) è leader dello Spoke 6 del PE "NQSTI" ed intende attivare, in linea con quanto previsto dal progetto approvato, un bando a cascata per attività di



ricerca industriale e sviluppo sperimentale rivolto ai soli organismi di ricerca (OdR) per un valore complessivo di 5.150.000,00 euro, di cui di cui 2.957.000,00 € da destinare al Mezzogiorno;

le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" (in seguito "Linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;

le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;

le Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR (Allegato alla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21) del MEF-RGS;

la proposta di intervento del PE "National Quantum Science & Technology Institute" NQSTI identificata con codice (codice id MUR) PE00000023, approvata con Decreto Direttoriale MUR n. 1564 del 11/10/2022;

gli allegati al già menzionato decreto di concessione:

- a. Allegato A – Programma di Ricerca e Innovazione;
- b. Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
- c. Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
- d. Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
- e. Allegato E – Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR;

TENUTO CONTO in particolare che per il Programma di Ricerca e Innovazione, la dotazione finanziaria complessiva per i 'bandi a cascata' dello Spoke 6 del PE "NQSTI" è 5.150.000,00 € di cui 2.957.000,00 € da destinare al Mezzogiorno;

VISTA, inoltre, la normativa nazionale applicabile:

il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e s.m.i.;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

il Decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274) e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;



la Legge 27 gennaio 2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento);

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023 ed entrato in vigore il 1° aprile 2023, che sostituisce il vecchio Codice (D.Lgs. n. 50/2016);

la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");

il Decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155).

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda a valere sul presente bando gli Organismi di ricerca, pubblici e privati (Università, Ente pubblico di ricerca, Istituto di ricerca), in forma singola, che svolgano la propria attività nell'ambito delle scienze e tecnologie quantistiche e offrono competenze utili al raggiungimento degli obiettivi progettuali e che abbiano una sede operativa sul territorio italiano. Nello specifico il 57,5% dell'agevolazione è rivolta ad Organismi di ricerca che abbiano una sede operativa attiva nel territorio del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). La sede deve risultare attiva e operativa al momento della presentazione della domanda.

La definizione di Organismo di Ricerca (OdR) è da intendersi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 punto 83, secondo cui «organismo di ricerca e di diffusione delle conoscenze» o «organismo di ricerca» è l'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati da essa generati.

Ciascun soggetto potrà presentare fino a 3 domande di finanziamento in relazione ai Bandi a Cascata emessi dallo Spoke 6 del PE "NQSTI", per la medesima finestra di uscita del bando. Ciascuna domanda potrà riferirsi ad uno solo dei temi di cui al successivo articolo 2.2.

Non è consentita la partecipazione a bandi a cascata ai Soggetti che ricoprono il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato del progetto PE "NQSTI".

Il soggetto proponente OdR deve:

- compilare la domanda e inviarla;
- curare e/o coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e degli atti ad esso conseguenti, curando la trasmissione della stessa;
- curare le attività di rendicontazione e la trasmissione allo Spoke;
- curare e/o coordinare i flussi informativi con lo Spoke, ove richiesto;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti e segnalare tempestivamente eventuali ritardi, inadempimenti, eventi che possano incidere sulla buona realizzazione del progetto di ricerca.

L'OdR che partecipa al progetto deve inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a. possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- b. non avere cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- c. adottare misure adeguate per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- d. aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- e. possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- f. non operare nei settori esclusi (cfr. art.1 par. 3 del Regolamento n.651/2014);
- g. aderire ad ogni eventuale e ulteriore qualificazione specificata nei relativi paragrafi di questo bando.

2.2. Ambito di intervento

Il bando finanzia progetti coerenti, in termini di ricadute ed impatti, con i temi della ricerca e innovazione dello Spoke 6 del PE "NQSTI", come illustrato sul sito <https://www.nqsti.it>, e, laddove possibile, con la strategia di specializzazione intelligente (S3) della/e regione/i in cui il soggetto beneficiario ha la sede operativa. In sede di presentazione della domanda, l'OdR dovrà dare evidenza di tali elementi di coerenza e pertinenza, i quali saranno oggetto di valutazione di merito. In particolare, coerentemente con le attività dello Spoke 6, il bando finanzia attività di ricerca e sviluppo sulle seguenti tematiche, come meglio dettagliate nell'appendice II del presente bando:

Activity	Description	Funding range
A1	Integrated source of entangled photons by transition metal dichalcogenides: Design and integration into a photonic circuit, involving nanophotonic structures such as metasurfaces, waveguides and nano/microresonators, of a spontaneous parametric down-conversion entangled photon source based on transition metal dichalcogenides	€ 400.000,00 – € 600.000,00
A2	Single-photon detector integrated into a photonic circuit: Design of a single-photon detector operating in the 1310 nm and 1550 nm spectral	€ 750.000,00 –

	regions at temperatures above 77 K, development of the manufacturing process for integrating such a detector into a waveguide, fabrication of a prototype detector integrated into a photonic circuit.	€ 1.100.000,00
A3	Integration of single-photon sources into LiNbO₃: Design and integration of single and entangled photon sources into LiNbO ₃ photonic circuits: 1) hybrid platforms based on deterministic single photon sources and monolithic metasurfaces to couple single photons to and from integrated LiNbO ₃ photonic circuits in free space; 2) nanoscale entangled photon source at room temperature using spontaneous parametric down-conversion in the telecom windows	€ 500.000,00 – € 700.000,00
A4	Development of high-quality quantum limited parametric amplifiers based on engineered arrays of Josephson junctions as interfaces for quantum circuits. The quantum circuits developed under Spoke 5 and 6 must be coupled with quantum-limited superconducting microwave parametric amplifiers in the C-band (4-8GHz), thus requiring the integration of different materials and technologies. This is to be achieved by employing technologies (e.g. niobium trilayer technology) that enable the realization of devices with a high level of uniformity and reliability. The project is expected to deliver a fully characterized prototype of such a parametric amplifier ready to be integrated in one of the qubit measurement set-ups provided by Spoke 6.	€ 750.000,00 – € 1.100.000,00
A5	Development and characterization of high-quality superconducting resonators for integration into quantum circuits operating in the low photon-occupancy regime. High-quality factor superconducting resonators in single and coupled configuration have many applications of interest to Spoke 6. Superconducting quantum circuits integrate qubits and arrays of qubits with high-quality factor resonators to achieve long relaxation times: this is crucial for realizing devices such as quantum memories, superconducting quantum networks or multi-qubit arrays for quantum sensing. The project shall investigate non-traditional materials, such as niobium nitride or tantalum, for the realization of superconducting microwave resonators that exhibit high quality factors for very low probe powers (i.e. in the few photon regime). The project is expected to deliver a batch of prototypes of high-quality factor resonators designed by Spoke 6 to be integrated with qubits fabricated exploiting the facilities of Spoke 5 and 6.	€ 700.000,00 – € 1.000.000,00
A6	Development of wide-bandwidth superconducting microwave amplifiers to be integrated in single photon detectors for quantum sensing applications. Traveling-wave parametric amplifiers based on Josephson junction arrays (J-TWPA) can be designed to replace conventional broadband HEMT amplifiers in various single-photon detection schemes. In the search for rare events (e.g. due to axion conversion in high magnetic fields), microwave photons in cavities can be detected by integrated J-TWPAs with bandwidths up and above the X-band (8-12GHz) and robust against stray magnetic fields. This range of frequencies requires innovative	€ 800.000,00 – € 1.100.000,00

	designs, state of art technologies and sophisticated testing instrumentation that are not commonly available. The project is expected to deliver one fully characterized prototype designed to work in the X-band and ready to be integrated in one of the measurement set-ups provided by Spoke 6.	
A7	Firmware and middleware for reading and controlling frequency-multiplexed superconducting qubits: Implementation in the Qibolab library of all functionality required for the use of the integrated quantum hardware developed as part of NQSTI's Spoke 6. Also required is the adaptation of the Qibosoq server to be installed on the RFSoc boards to integrate the open source QICK firmware with the Qibo framework.	€ 80.000,00 – € 120.000,00
A8	NIR-UV photon detector arrays with energy and number resolution: Development of a prototype TES array to be integrated with a multiplexed readout system and a suitable single photon generator, both of which are to be realized by the institutes participating in NQSTI's Spoke 6. The developed array is to be coupled to optical fibers and included in a suitable packaging.	€ 250.000,00 – € 400.000,00

3. CARATTERISTICHE INTERVENTI

3.1. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Il finanziamento concedibile si configura come un contributo a fondo perduto.

La parte finanziata del progetto deve essere integralmente ricompresa nelle seguenti attività:

- I. ricerca fondamentale (RF)
- II. ricerca industriale (RI).

Ciascun progetto deve rispettare i limiti di agevolazione concedibile per ciascuna tematica di cui alla sezione 2.2 e prevedere una durata compresa tra 12 e 18 mesi.

L'effettiva data di inizio del progetto sarà indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è prorogabile una sola volta, a patto che le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del progetto PE "NQSTI", inclusa una eventuale proroga concessa dal MUR al progetto medesimo.

Pertanto, entro il 30 novembre 2025:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti nel provvedimento di ammissione e concessione del finanziamento.

Le spese sostenute dai beneficiari devono essere documentate e presentate secondo le modalità e i termini stabiliti nella Convenzione di finanziamento siglata con lo Spoke.

3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi



Gli interventi proposti devono rispettare il vincolo di coerenza con le tematiche oggetto del bando e con le finalità progettuali di NQSTI.

Per essere ammessi a finanziamento, i progetti presentati devono:

- a. rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie di riferimento;
- b. avere risultati attesi e tempistiche di realizzazione coerenti con milestone e target della misura, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura;
- c. avere un valore economico proporzionale con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della misura;
- d. rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità; tutela dei diversamente abili;
- e. essere pertinenti con l'avviso pubblico;
- f. avere una ricaduta, ovvero essere svolte in una delle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia per la quota di budget riservato a tali regioni;
- g. essere completi in tutte le loro parti e conformi alle prescrizioni formali stabilite nel bando;
- h. rispettare le tempistiche di realizzazione previste per le attività progettuali;
- i. aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- j. essere coerenti con i target e le milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- k. rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- l. rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- m. rispettare il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- n. sostenere la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- o. dimostrare di sostenere non meno del 42% dell'allocazione di budget in attività – in coerenza con il vincolo climatico, ovvero nei Campi di intervento 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici per complessivi 483 milioni, 023 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare per complessivi 483 milioni e 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione per complessivi 644 milioni, di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241.
- p. rispettare il principio del "Do No Significant Harm", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

Tali progetti di ricerca devono inoltre tenere conto delle seguenti priorità trasversali del PNRR:

- a. Promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e ciascun soggetto beneficiario deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I

nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

- b. Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell' "Open science" e "FAIR Data Management".

3.3. Spese ammissibili

1. Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

2. I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma 1, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

3. Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Avviso sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese di personale;
b) costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del progetto;
c) costi per servizi di consulenza specialistica;
d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
e) altre tipologie di spese, relative a disseminazione, comunicazione e più in generale al pieno sviluppo del progetto.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Il periodo di ammissibilità dei costi sarà indicato nel decreto di concessione del finanziamento.

Sono ammissibili le spese sostenute (con emissione del giustificativo di spesa) a partire dalla data di avvio del progetto e non oltre la data di conclusione dello stesso.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) le spese relative ad auto-fatturazioni e spese effettuate e/o fatturate al partner da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in

comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di vincolo o collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela).

la fatturazione delle prestazioni tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con imprese di uno stesso raggruppamento e altri partner. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il partner documenti, tramite benchmark di mercato, che tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale strumentazione/servizio nel mercato;

- b) spese relative ad adeguamenti ad obblighi di legge;
- c) spese per manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature e servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei partner;
- d) spese per incarichi relativi a servizi di carattere continuativo o periodico connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità;
- e) costi relativi ad attività orientate alla commercializzazione (ad es. allestimento punto vendita, sviluppo piattaforma di vendita on line);
- f) oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, gli interessi di mora, interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Tutte le spese rendicontate devono risultare pertinenti e connesse alle attività oggetto del finanziamento. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili devono essere intestati ai soli soggetti beneficiari.

In riferimento ai costi per servizi di consulenze specialistica, questi non possono essere attivati dai proponenti a favore di soggetti già presenti in NQSTI.

Il periodo di ammissibilità delle spese, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione con lo Spoke e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nella convenzione.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 Componente 2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle Linee Guida per la Rendicontazione Destinate ai Soggetti Attuatori delle Iniziative di Sistema Missione 4 Componente 2.Reg. Uff. MUR 7554 del 10.10.2022

3.4. Agevolazioni concedibili

Nel caso in cui le agevolazioni si configurino, in tutto o in parte, come aiuto di stato ai sensi dell'art.107 par.1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.



Gli organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze sono finanziabili al 100% sia per le attività di ricerca industriale, sia per le attività di sviluppo sperimentale, dal momento che il finanziamento può esulare completamente dalle norme in materia di aiuti di Stato se l'organismo di ricerca dimostra di svolgere quasi esclusivamente attività di natura non economica, così come disposto dalla Comunicazione della Commissione 2016/c 262/01 e di essere in possesso dei requisiti e delle condizioni prescritte dal Regolamento UE 651/2014 e dalla Comunicazione 2014/C 198/01 richiamati in premessa.

I finanziamenti previsti dal presente bando sono cumulabili con tutte le agevolazioni e i contributi pubblici che non rientrano tra gli aiuti di Stato ai sensi della disciplina comunitaria e che rientrano tra gli aiuti di Stato fino al massimale previsto dal Regolamento UE n.651/2014, purché non siano in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — ed unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base all'art. 25 del suddetto Regolamento.

Ciascuna spesa rendicontata non può essere finanziata da più fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta (divieto di doppio finanziamento), e deve rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241e ss.mm.ii.¹

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, il finanziamento concesso in base al presente bando deve avere un effetto di incentivazione, ovvero si deve configurare una situazione in cui, in mancanza dell'aiuto, la realizzazione del progetto o della specifica attività di ricerca non sarebbe avvenuta nella modalità prevista o con la stessa magnitudine/o sarebbe avvenuta solo parzialmente.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

La domanda di finanziamento potrà essere presentata dal soggetto proponente via PEC al seguente indirizzo: ricerca.bicocca@pec.unimib.it fino al 1 marzo 2024 ore 23.59. Tutta la documentazione inerente al bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: <https://www.unimib.it/ricerca/opportunita/bandi-cascata-pnrr> e condivise anche sul sito <https://www.nqsti.it/bandi>.

In particolare, le proposte andranno presentate allegando:

- A) domanda di finanziamento in formato .pdf - Dichiarazione debitamente compilata dal soggetto proponente, perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. La Domanda di finanziamento attesterà il possesso dei requisiti di ammissibilità – secondo quanto indicato in sezione 2.1 del Bando (file: ALLEGATO A_Domanda.docx);
- B) descrizione della proposta progettuale presentata in formato .pdf (file: ALLEGATO B_Proposal template.docx), da redigere in lingua inglese;
- C) piano economico-finanziario in formato .xlsx (file: ALLEGATO C_Piano economico – finanziario.xlsx),
- D) DSAN Organismo di Ricerca;
- E) DSAN PNRR.

Tutta la documentazione dovrà essere siglata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente in formato CAdes con estensione .p7m.

¹ Circolare n.33 del 31 Dicembre 2021 del MEF RGS - Nota di chiarimento sulla Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del MEF RGS.



Non saranno considerate ricevibili le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità di presentazione indicate nel presente bando e l'obbligo di apposizione della firma digitale. Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente e inviati in forma compressa a mezzo PEC. Il limite massimo consentito per ciascuna mail PEC è di 7MB.

La mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto proponente presenta, inoltre, per certificare il suo status di OdR e un'adeguata capacità economico-finanziaria:

- A. copia dello statuto vigente o di altro documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con le finalità del bando;
- B. ultimi due bilanci approvati e informazioni necessarie alla verifica della documentazione antimafia (per i soli OdR privati). A tal fine dovranno essere prodotte le dichiarazioni sostitutive dei beneficiari privati ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza dove hanno sede legale gli OdR privati.
- C. informazioni necessarie alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Le domande di partecipazione al bando sono trasmesse e protocollate automaticamente in arrivo attraverso la PEC all'indirizzo: ricerca.bicocca@pec.unimib.it. A conclusione della procedura di presentazione della domanda di partecipazione al soggetto proponente verranno comunicati il numero e la data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di protocollo in ingresso registrata dalla PEC.

Le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati non saranno considerate ricevibili e, pertanto, l'intera proposta progettuale decadrà e non sarà esaminata né ammessa al finanziamento.

Soccorso istruttorio

In caso di mancanza e/o incompletezza della documentazione di cui al paragrafo 4.1, lo Spoke richiede integrazioni e assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni perché siano rese e/o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta progettuale cui si riferisce la carenza è esclusa dalla valutazione.

4.2. Valutazione delle proposte

L'iter per la concessione del finanziamento si compone di due fasi di valutazione:

- ammissibilità formale;
- valutazione scientifica di merito

che si concludono con il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

La valutazione di ammissibilità formale (istruttoria) viene svolta dagli uffici competenti all'interno dell'amministrazione dello Spoke ed è tesa a verificare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti e

del progetto, nonché della conformità della domanda presentata rispetto alle prescrizioni contenute nel bando.

La valutazione di merito dei progetti viene effettuata da una Commissione di valutazione, nominata dallo Spoke (Università degli Studi di Milano-Bicocca) e composta di almeno tre esperti esterni al progetto PE "NQSTI" indipendenti ed esperti in materia dotati delle specifiche conoscenze scientifiche, tecnologiche dell'area tematica dello Spoke. L'Università degli Studi di Milano-Bicocca, nel caso di incompatibilità o per il venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti, procederà a nominare il/i supplente/i.

La fase di valutazione delle domande si conclude entro 45 (quarantacinque) giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione al bando con l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

4.2.1 Valutazione di merito

Superata l'istruttoria di ammissibilità formale, la Commissione di valutazione, nominata dallo Spoke e composta da almeno tre esperti esterni al PE "NQSTI" indipendenti ed esperti in materia, dotati delle specifiche conoscenze scientifiche, tecnologiche dell'area tematica dello Spoke, svolge la valutazione di merito sulla base dei criteri di seguito riportati:

Tabella 2 Griglia dei Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio Minimo Sufficiente	Punteggio Massimo
Coerenza della proposta con le tematiche del bando	22	30
Qualità scientifica e originalità del progetto	23	30
Qualificazione scientifica del/i proponenti	15	24
PI e/o Co-PI Under 40	0	2
Congruità del budget	10	14
TOTALE	70	100

Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 70 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione di almeno il Punteggio Minimo Sufficiente previsto per ciascun criterio di valutazione

I dettagli sulle modalità di verifica dell'ammissibilità formale e sui criteri di valutazione costituiscono l'Appendice I al presente bando.

Gli esiti delle valutazioni di merito, elaborati dalla Commissione di Valutazione, vengono ordinati in una graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio complessivo, che dia evidenza della tematica di ciascuna proposta valutata. Nell'attribuzione delle risorse, si terrà conto della necessità di copertura delle aree tematiche e del rispetto del vincolo territoriale con la relativa assegnazione dei fondi riservati alle regioni del Mezzogiorno come previsto dall'Avviso.

Laddove le risorse disponibili siano esaurite prima che siano state coperte tutte le tematiche a bando, la Commissione potrà operare una riduzione proporzionale del finanziamento al fine della copertura della/e tematiche mancanti. Se non vi sono candidature idonee per alcune tematiche, queste potranno essere ribandite assicurandone la corrispondente copertura.

La graduatoria dei progetti, così stilata, con la specifica di quelli ammessi e non ammessi a finanziamento, nonché della indicazione del contributo massimo concedibile per progetto, viene approvata con decreto dello Spoke entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora il proponente non superi le fasi istruttorie e di valutazione di merito e/o non superi tutti i controlli in appendice.

4.2.2 Esiti del processo di valutazione

Per le iniziative ammissibili e finanziate, lo Spoke informa degli esiti e richiede ai soggetti proponenti la documentazione necessaria per la concessione e comunica l'esito della valutazione ai soggetti proponenti delle domande non ammissibili o ammissibili e non finanziate.

Per i soli progetti ammessi a finanziamento, lo Spoke procederà a emanare il provvedimento di ammissione al finanziamento, che includerà l'entità del finanziamento concesso, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, da perfezionare mediante la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento, oltre all'atto, il progetto e gli allegati ivi previsti.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1. Obblighi dei beneficiari

Ai fini della concessione ed erogazione del contributo a fondo perduto, i soggetti che risulteranno assegnatari di finanziamento a valere sul presente bando sono tenuti al rispetto degli specifici obblighi di seguito riportati nonché degli ulteriori obblighi previsti dalla normativa che regola i fondi SIE ed in particolare:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste nel bando e degli impegni che saranno formalizzati nel contratto di ricerca tra Spoke e soggetto ammesso a finanziamento;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal bando così come specificate nel contratto di ricerca, salvo proroga concessa ai sensi del paragrafo 5.3;
- d) a conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del saldo finale la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a comunicare preventivamente al Responsabile del procedimento, successivamente alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, eventuali modifiche apportate in fase di realizzazione al progetto di R&S sia per quanto concerne il contenuto, sia per quanto concerne le spese specificate nel progetto di R&S ammesso. Il Responsabile del procedimento procederà a trasmettere relativa autorizzazione o diniego secondo le modalità e nei casi previste nel paragrafo 5.3.
- f) a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status;
- g) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte da finanziamento;
- h) a fornire rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi;
- i) a fornire una scheda di sintesi intermedia e finale del Progetto di R&S al fine di dare diffusione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo;
- j) a collaborare e accettare i controlli che i soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto di R&S;
- k) a rispettare quanto previsto in termini di stabilità delle operazioni dall'art. 71 Regolamento (UE) n. 1303/2013,
- l) a dare evidenza, in tutte le forme di pubblicizzazione delle attività del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214. Nello specifico, il beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del PNRR all'operazione finanziata in tutte le misure di



informazione e di comunicazione attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al PNRR.

Inoltre, essi devono adempiere ai seguenti obblighi specifici legati al PNRR:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nel paragrafo 5.3 del presente bando;
- c) adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di Hub e Spoke;
- d) caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- e) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke ed Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGIS";
- f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGIS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g) elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché predisporre, relativamente alle proprie attività, la documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nel paragrafo 5.2 del presente bando;
- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- i) garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- k) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- l) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- m) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;



- n) assicurare che le medesime spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- o) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub;
- p) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- q) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- r) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- s) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- t) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità.

5.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare periodicamente/bimestralmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'Hub o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e dall'Hub con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso.

Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere allo Spoke, secondo la periodicità indicata nel provvedimento di concessione, in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: la rendicontazione finanziaria del progetto, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, accompagnata da una relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti.

La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke. La documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Oltre a quanto sopra detto, per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e ad ogni altra documentazione (es. linee guida) emanate in attuazione del presente bando.

5.2.1 Modalità di erogazione

Le erogazioni procederanno a Stato Avanzamento Lavori (SAL) secondo il piano concordato e approvato dallo Spoke con la Convenzione di finanziamento.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di rendicontazione di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al massimo al 20%) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'Hub, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa unitamente alla rendicontazione finale.

Ogni erogazione del finanziamento è preceduta dalla verifica:

- a. della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- b. del rispetto della normativa antimafia;
- c. dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge fallimentare e da altre leggi speciali;
- d. dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke. In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informativa antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del finanziamento concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza al Capofila e, per il suo tramite, ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 30 giorni dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

I costi sostenuti in sede di rendicontazione dovranno essere intestati esclusivamente al soggetto proponente come da piano finanziario approvato; le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate dallo Spoke all'Organismo di ricerca beneficiario.

Oltre a quanto sopra detto, per la rendicontazione delle spese si deve far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

5.2.2 Controlli in itinere ed ex-post

Lo Spoke effettuerà controlli sui progetti finanziati ed eventuali ispezioni presso la sede dei soggetti beneficiari allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dall'accordo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

5.3. Variazioni del progetto

Per i progetti ammessi a finanziamento sono riconosciute variazioni in corso d'opera, purché non comportino un aumento del finanziamento complessivamente concesso, quali:

- a. **variazioni soggettive**, consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 106 comma 1 lettera d numero 2 del d.lgs 50/2016 nonché a norma dell'art 48 comma 17 e seguenti del d.lgs 50/2016.
- b. **variazioni oggettive**, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

Ciascun soggetto beneficiario può apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che:

- a. richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke;
- b. permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal bando;
- c. non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale;
- d. non comportino un aumento del finanziamento concesso;
- e. non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Proroghe

Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate dal soggetto proponente, adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del progetto PE "NQSTI" e del PNRR.

Nel caso in cui, a valle dell'approvazione del progetto, si riscontrino necessità di variazioni di progetto queste vanno tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento via PEC all'indirizzo ricerca.bicocca@pec.unimib.it esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto.

5.4. Meccanismi sanzionatori

Decadenza

Con provvedimento del Responsabile del procedimento, il progetto è dichiarato decaduto dal contributo nei seguenti casi:

- a. rinuncia dell'OdR al finanziamento concesso e/o alla realizzazione del progetto, che dovrà essere comunicata dal soggetto medesimo a mezzo Pec;
- b. in caso di variazioni che non rispettino le previsioni di cui al paragrafo 5.3;
- c. realizzazione non coerente, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto approvato ed alle dichiarazioni rese;
- d. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto.

In caso di decadenza o rinuncia e qualora sia già stato erogato il contributo, in base a quanto disposto dall'art. 9 "Revoca dei benefici e sanzioni" del decreto legislativo n. 123/1998 (che dispone che in caso di assenza di



uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili), il Responsabile del procedimento competente provvede alla revoca degli interventi e i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Le modalità e tempistica di restituzione saranno definite nel provvedimento del responsabile del procedimento.

Nei casi di restituzione del finanziamento in conseguenza a decadenza, o comunque disposta per azioni o fatti addebitati al soggetto beneficiario, disposta anche in misura parziale purché proporzionale all'inadempimento riscontrato, il beneficiario deve versare il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali. In tutti gli altri casi la maggiorazione da applicare è determinata in misura pari al tasso ufficiale di sconto. Per le suddette restituzioni i crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi del suddetto decreto legislativo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

In particolare, l'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari;
- f) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o Hub e /o Spoke emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- h) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- j) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- k) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- l) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente bando.
- m) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- n) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
- o) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale.



In caso di revoca totale o di revoca parziale dell'agevolazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.5. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di finanziamento o al finanziamento concesso, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo ricerca.bicocca@pec.unimib.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione del finanziamento, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

5.6. Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del saldo finale la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.7. Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca delle agevolazioni previste dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e a dare evidenza, in tutte le forme di pubblicizzazione delle attività del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214. Nello specifico, il beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del PNRR all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al PNRR.



Il beneficiario si obbliga ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca PE "NQSTI" ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma "NQSTI", anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è lo Spoke n.6 ovvero L'Università degli Studi di Milano-Bicocca, coinvolta nel Partenariato Esteso NQSTI con il ruolo di Spoke.

In particolare, per lo Spoke 6 il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Andrea Riccio, in qualità di Dirigente dell'Area Ricerca e Terza Missione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'avviso e dei relativi allegati possono essere indirizzate a mezzo e-mail all'indirizzo bandiacascata@unimib.it.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui lo Spoke venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Tutti i dati personali forniti allo Spoke in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento interno 'Regolamento per il trattamento e la protezione dei dati personali', emanato con Decreto Rettorale n.280/2023 del 30/01/2023 (prot. n. 0052880 del 30/01/2023) e nel rispetto degli obblighi di riservatezza cui è tenuto lo Spoke.

Lo Spoke effettua, con o senza l'ausilio di processi automatizzati, i trattamenti di dati per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, con particolare riferimento alle attività di ricerca, didattica, terza missione e amministrazione, nonché agli ulteriori servizi o attività previsti in convenzioni e contratti stipulati dallo Spoke con soggetti pubblici e privati, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'Interessato.

Il Titolare del trattamento di tutti i dati personali è lo Spoke, intesa come persona giuridica, rappresentata dal suo Legale Rappresentante, il Magnifico Rettore pro tempore. I dati di contatto del Titolare sono pubblicati sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione denominata "Protezione dati personali".

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Dott.ssa Emanuela Mazzotta, che può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica rpd@unimib.it o alla PEC rpd@pec.unimib.it.

8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il Foro di competenza per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente bando è il Foro di Milano.

9. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dello Spoke 6 all'indirizzo: <https://www.unimib.it/ricerca/opportunita/bandi-cascata-pnrr> e del PE www.nqsti.it sezione Bandi.



10. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento.

Tutta la documentazione inerente al bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: <https://www.unimib.it/ricerca/opportunita/bandi-cascata-pnrr> e sul sito www.nqsti.it, sezione Bandi. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'avviso e dei relativi allegati possono essere indirizzate a mezzo e-mail all'indirizzo bandiacascata@unimib.it.

Appendici e Allegati

Appendice I – Descrizione variazioni

Appendice II – Descrizione tematiche scientifiche del bando

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B – Template progetto di ricerca/Proposal template

Allegato C – Template piano economico-finanziario/Financial form

Allegato D – Modello esemplificativo di autodichiarazione relativa all'anagrafica del soggetto ODR

Allegato E – Modello esemplificativo di autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – DNSH

Allegato F – Modello esemplificativo di autodichiarazione antimafia (solo ODR privati)

Università degli Studi di Milano-Bicocca

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC

cfe0a9fbcc2749ffe0d70a21e4ea150694c91edfcebb24cc4e41dbd8c8531478

Firme digitali presenti nel documento originale

Firmato in formato PDF da: Marco Emilio Orlandi.

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero protocollo 53652/2024

Data Protocollo 31/01/2024

Università di Milano Bicocca

AREA DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE

Decreti Rettore 443/2024